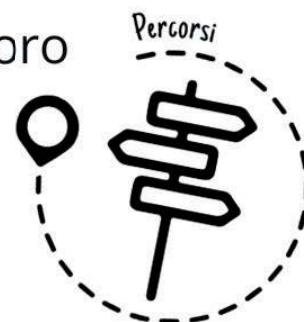


CARTA DEI SERVIZI



COSTRUIAMO PERCORSI DI INCLUSIONE SOCIALE

Attraverso la formazione al lavoro



Sommario

<u>CARTA DEI SERVIZI</u>	3
<u>Premessa</u>	3
<u>Che cos'è la Carta dei Servizi e a chi è rivolta</u>	3
<u>Obiettivi della Carta</u>	3
<u>La normativa di riferimento</u>	4
<u>I principi fondamentali</u>	4
<u>Pubblicazione della Carta</u>	5
<u>SAMUELE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE</u>	6
<u>Valori, mission e vision dell'organizzazione</u>	6
<u>Attività principali e secondarie</u>	7
<u>Organi di governo e soci</u>	8
Assemblea Dei Soci	10
Consiglio Di Amministrazione (CDA).....	9
<u>Network territoriale ed iscrizione ad albi, registri o elenchi della pubblica amministrazione</u>	9
<u>Aree di intervento, Organigramma e funzionigramma</u>	10
<u>Con chi collaboriamo</u>	12
<u>Stakeholder beneficiari</u>	12
<u>Stakeholder interni</u>	13
<u>Stakeholder esterni</u>	13
<u>I NOSTRI SERVIZI</u>	14
<u>Semiresidenziale età adulta</u>	15
Centro servizi per adulti	15
Centro di accoglienza e socializzazione	16
<u>Persone con disabilità</u>	18
Percorsi per l'inclusione	18
<u>Interventi di accompagnamento al lavoro</u>	20
Laboratorio per l'acquisizione dei prerequisiti lavorativi	20
Tirocinio di inclusione sociale in azienda	21
Centro del Fare	22

CARTA DEI SERVIZI

Premessa

Prevista dalla normativa nazionale e provinciale, la Carta dei servizi rappresenta un documento informativo chiaro e trasparente sui servizi socioassistenziali sia quando sono erogati direttamente dalle pubbliche amministrazioni, sia quando sono affidati mediante concessione, appalto o convenzione con i soggetti gestori esterni all'amministrazione (art. 13 L.328/200).

È divisa in tre parti:

- **Parte prima:** definizione e inquadramento normativo della Carta dei servizi;
- **Parte seconda:** presentazione di Samuele Società Cooperativa Sociale;
- **Parte terza:** schede tecniche dei servizi.

Le informazioni presentate in questo documento sono aggiornate al 15 aprile 2022.

Che cos'è la Carta dei Servizi e a chi è rivolta

La Carta dei Servizi è un documento previsto dalla normativa italiana per garantire trasparenza ai cittadini sui servizi offerti da un'organizzazione.

È quindi uno strumento chiaro e trasparente sui servizi offerti dalla Samuele Società Cooperativa Sociale, ma soprattutto è uno strumento di ascolto - partecipazione - comunicazione tra:

- La comunità e i suoi bisogni sociali;
- Gli utenti che accedono al servizio;
- L'organizzazione che lo eroga nell'ottica di un miglioramento continuo;

La carta dei servizi è rivolta in prima battuta alle famiglie e alle persone - che in situazioni di fragilità permanenti o transitorie - accedono ai servizi della Cooperativa. In seconda battuta è rivolta ai cittadini e la comunità tutta che desiderano ricevere informazioni sui nostri servizi.

Obiettivi della Carta

La carta dei servizi svolge una pluralità di funzioni, direttamente o indirettamente volte alla realizzazione del benessere dei cittadini.

In particolare, consente al cittadino un rapporto più trasparente con la cooperativa, orientandolo alla scoperta dei servizi offerti.

Concede inoltre alla Cooperativa la possibilità di promuovere le proprie attività e far conoscere la propria offerta, dando un'informazione più completa a chi conosce parzialmente l'organizzazione e anche guidando il cittadino che non possiede preconoscenze in merito all'azienda alla scoperta delle attività e dei servizi offerti.

La carta ha quindi la funzione di ridurre le disuguaglianze riducendo la disinformazione dei cittadini in merito ai servizi presenti sul territorio.

La normativa di riferimento

La carta dei servizi è stata elaborata seguendo le disposizioni della normativa¹ riportata in tab. 1:

D.P.C.M. 27/01/19994	“Principi sull’erogazione dei servizi pubblici” o “Decreto Ciampi”
D.P.C.M. 21/12/1995	“Schema generale di riferimento per la predisposizione della Carta dei servizi pubblici”
L. 328/2000	“Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”
L.P. 13/2007	“Politiche sociali nella provincia di Trento”
Direttiva del Ministero per la funzione pubblica 24 marzo 2004	“Rilevazione della qualità percepita dai cittadini”
Delibera n.32 del 20 gennaio 2016	“Linee guida per l’affidamento dei servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali” ANAC
Delibera provinciale n.1182 del 6/7/2018	“Linee guida per la realizzazione della Carta dei servizi socio-assistenziali e determinazione dei suoi contenuti essenziali”
Delibera Provinciale n.2474 del 21/12/2018	“Direttive provinciali per la gestione e il finanziamento dei Centri diurni per l’anno 2019 e ulteriori disposizioni in ordine a progetti in materia di demenza e iniziative a sostegno della domiciliarità - area anziani”

Tabella 1

I principi fondamentali

Il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 gennaio 1994 “Principi sull’erogazione dei servizi pubblici” individua i principi fondamentali ai quali deve essere uniformata l’erogazione dei servizi pubblici a tutela delle esigenze dei cittadini che possono fruirne e nel rispetto dei principi di efficienza e imparzialità cui l’erogazione deve uniformarsi.

I principi a cui si riferisce la normativa sono i seguenti:

- **Principio di eguaglianza:** l’erogazione del principio deve essere ispirata al principio di eguaglianza sostanziale dei diritti degli utenti. Le regole e l’accesso ai servizi devono essere uguali per tutti. L’eguaglianza è intesa come divieto di ogni ingiustificata discriminazione (per motivi riguardanti la razza, l’etnia, il sesso, la lingua, la religione, le opinioni politiche) e non come adozione di un servizio omologato per tutti gli utenti, ma invece come l’adattamento delle risposte dei servizi alle esigenze personali e sociali più diverse, per l’offerta di un servizio individualizzato e rivolto alla globalità della persona.
- **Principio di imparzialità:** le modalità di accesso e di fruizione dei servizi sono definite dal soggetto erogatore nel rispetto dei criteri di obiettività e imparzialità.
- **Principio di continuità:** salvo cause di forza maggiore, l’erogazione dei servizi deve essere continua, regolare e senza interruzioni. In caso di irregolarità nell’erogazione del servizio, dovranno essere adottate misure volte ad arrecare agli utenti il minor disagio possibile.
- **Principio di scelta:** promuove la possibilità del cittadino di scegliere tra una molteplicità di soggetti erogatori il servizio che meglio risponde alle sue esigenze. Preliminare alla

¹ Carta dei servizi redatta secondo le linee guida ed i contenuti essenziali approvati dalla Giunta provinciale, ai sensi dell’art. 20, co.1, L.p. 13/2007.

scelta è la necessità che il cittadino sia correttamente informato sui servizi disponibili sul territorio di suo interesse, in modo da conoscere l'offerta dei servizi disponibili nel modo più completo possibile.

- **Principio di partecipazione:** la partecipazione del cittadino alla prestazione del servizio deve essere sempre garantita, sia per tutelare il diritto alla corretta erogazione del servizio, sia per favorire la collaborazione nei confronti dei soggetti erogatori. Il corsista, e/o i suoi familiari, è partecipe della formulazione dell'erogazione del servizio che lo riguarda. Ha diritto di accesso alle informazioni che lo riguardano², può prospettare osservazioni e formulare suggerimenti per migliorare il suo servizio, può fornire eventuali richiami/reclami.
- **Principio di efficacia ed efficienza:** l'attività del soggetto erogatore si basa su criteri di efficacia ed efficienza nell'organizzazione e nell'erogazione del servizio. Questi principi, tradotti a livello operativo, comportano che la cooperativa disponga di un piano della formazione e di uno specifico modello di organizzazione sia della propria struttura, che dei servizi erogati.

Pubblicazione della Carta

La carta dei servizi è pubblicata sul sito di Cooperativa Sociale Samuele (<http://coopsamuele.it/cooperativa-trasparente/>).

È inoltre possibile richiederne una copia cartacea presso i nostri uffici:

Uffici	Via delle Laste, n.22 38121 Trento Tel. 0461 - 230888
---------------	--

²L. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", L. p. 23/93 "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento", Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE e D. lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei propri dati personali".

SAMUELE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Denominazione	Samuele Società Cooperativa Sociale	
Forma giuridica	Cooperativa sociale di Tipo A	
Sede Legale	Via delle Laste n.22, 38121 Trento	
C.F.	01615870225	
La cooperativa sociale Samuele ha la sua sede legale in Via delle Laste n.22 a Trento, tuttavia essa opera anche in altre sedi (vedi Tab.2). È una cooperativa sociale di tipo A che nasce nel 1998 da un gruppo di operatori del sociale che avvertivano sempre più forte l'esigenza di offrire possibilità di occupazione a quelle persone che, per vicende personali spesso dolorose, non trovano immediata collocazione nel mondo del lavoro. Aiutarle nella costruzione di un nuovo e più duraturo equilibrio di vita attraverso l'attività lavorativa e il supporto relazionale è l'obiettivo che la cooperativa ha sempre perseguito e che orienta e definisce i servizi offerti.		
SEDE	INDIRIZZO	LOCALITÀ
Sede operativa	Via S. Marco, 18	Trento
Sede operativa	Via Marchetti, 34/36	Trento
Sede operativa	Via della Malpensada, 138	Trento
Sede operativa	Piazza Fiera, 4	Trento

Valori, mission e vision dell'organizzazione

Quale cooperativa sociale di tipo A, essa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, attraverso interventi e servizi sociali.

La Mission aziendale vede la cooperativa operare per favorire l'integrazione sociale di persone che vivono una situazione particolare di svantaggio, attraverso percorsi di educazione al lavoro e di supporto al proprio progetto di crescita e formazione professionale.

Samuele è una Cooperativa che con i suoi collaboratori, operatori e volontari, cerca di portare nel mercato prodotti e servizi formativi di qualità. L'obiettivo non è il profitto di pochi, ma la realizzazione personale di tutti coloro che partecipano a questa impresa. Nella scelta dei settori d'intervento si è voluto dare spazio alla creatività, allo spirito imprenditoriale, alla possibilità di suddividere il lavoro in tante piccole operazioni che consentono più livelli di difficoltà e quindi di partecipazione.

I laboratori stabili che compongono le attività della Cooperativa sono suddivisi in cinque macro – aree formative:

- pelle e cuoio;
- vendita e confezionamento bomboniere e oggetti artigianali;
- ristorazione e catering;
- agricoltura sociale e manutenzione del verde;
- vendita e confezionamento prodotti alimentari.

Attività principali e secondarie

I servizi riportati sono in realtà più specifici e articolati di quanto statutariamente previsto dall'atto della costituzione della cooperativa, considerando infatti che lo Statuto prevede testualmente che la cooperativa sociale si occupi di:

- a) Educazione al lavoro manuale con finalità dirette alla promozione umana e all'integrazione sociale, dal momento che l'impegno quotidiano in attività manuali, seppur vissute in realtà protette, risulta essenziale per gli individui svantaggiati quale trattamento in grado di sviluppare al massimo la loro personalità ed autonomia e di favorire la loro partecipazione attiva alla vita della collettività;
- b) Gestione di progetti di formazione professionale;
- c) Organizzazione di specifiche attività ricreative e culturali e la promozione di attività atte a favorire l'accrescimento delle capacità relazionali;
- d) Gestione di servizi a carattere diurno di ritrovo, accoglienza e socializzazione a favore di persone in situazione di disagio sociale e/o a rischio di emarginazione o che possano positivamente essere integrate nelle attività proposte;
- e) Produzione, lavorazione, commercializzazione di manufatti derivanti da attività lavorative dei partecipanti all'attività sociale ottenute in appositi centri di lavoro, principalmente di carattere artigianale.

Nello specifico la cooperativa realizza:

- Servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone svantaggiate;
- Servizi educativi per bambini e ragazzi (formazione extra - scolastica e para - scolastica, servizi educativi residenziali e semiresidenziali);
- Formazione extra-scolastica finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- Agricoltura sociale;
- Commercio equo e solidale;
- Accoglienza umanitaria e integrazione sociale migranti;
- Attività culturali con finalità educativa; attività culturali ed artistiche con finalità ricreativa;

Guardando alle attività principali, la cooperativa sociale dispone di 12 laboratori formativi, organizzati al loro interno per step progressivi di apprendimento e differenziati tra loro per livello di "protezione" tipologia operativa e di servizio, produttività.

La Cooperativa Samuele opera prevalentemente attraverso quattro canali formativi:

- 1) Laboratori per l'acquisizione dei prerequisiti lavorativi e Centri del fare di tipo semi-residenziale ai sensi della L.P. 13/07 su segnalazione e invio dei Servizi Sociali;
- 2) Progetti del Fondo Sociale Europeo (FSE) che, attraverso la formazione, perseguono l'obiettivo della "competenza di sé" che si realizza attraverso lo sviluppo di capacità professionali e la padronanza del proprio patrimonio di apprendimenti, permettendo alla persona di definire e di portare avanti con responsabilità il proprio progetto lavorativo;
- 3) Percorsi di alfabetizzazione e facilitazione interculturale a favore dei Rifugiati e Richiedenti Protezione Internazionale;
- 4) Percorsi di alternanza scuola lavoro a favore di allievi con BES (Bisogni Educativi Speciali) e assistenza educativa all'interno di scuole primarie e secondarie;

I quattro canali formativi vengono percorsi attraverso la realizzazione di specifiche attività in contesti progettati appositamente per ampliare le possibilità formative del corsista.

Organi di governo e soci

Per quanto riguarda la governance della cooperativa, essa è costituita da alcuni organi di governo e organi decisionali, che determinano i livelli di partecipazione e rappresentanza di interesse.

Sono organi della cooperativa l'Assemblea dei Soci e il Consiglio d'Amministrazione.

Assemblea Dei Soci

L'assemblea è composta dai soci e si riunisce in riunioni ordinarie e straordinarie.

L'assemblea: 1) approva il bilancio e destina gli utili; 2) delibera sull'eventuale istanza di ammissione proposta dall'aspirante socio; 3) procede alla nomina e alla revoca degli Amministratori; 4) procede alla eventuale nomina dei Sindaci e del Presidente del Collegio Sindacale e del soggetto deputato al controllo contabile; 5) determina la misura dei compensi da corrispondere agli Amministratori, ai Sindaci e al soggetto deputato al controllo contabile; 6) approva i regolamenti che determinano i criteri e le regole inerenti lo svolgimento dell'attività mutualistica, con le maggioranze previste dall'art. 2521, u.c., del Codice Civile; 7) delibera sull'eventuale erogazione del ristorno; 8) delibera, all'occorrenza, un piano di crisi aziendale, con le relative forme d'apporto, anche economico, da parte dei soci lavoratori ai fini della soluzione della crisi, nonché, in presenza delle condizioni previste dalla legge, il programma di mobilità; 9) delibera sulla responsabilità degli Amministratori e dei Sindaci; 10) delibera su tutti gli altri oggetti riservati alla sua competenza dalla legge. Il Consiglio di Amministrazione dura in carica tre esercizi e scadono in occasione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio dell'esercizio dell'ultimo anno di carica. Gli amministratori possono essere rilette fino a tre mandati consecutivi.

La base sociale della cooperativa è rappresentata dalla democraticità dell'azione e la capacità di coinvolgimento e di inclusione. Al 31 dicembre 2020 la cooperativa sociale includeva nella sua base sociale complessivamente 51 soci, di cui 16 lavoratori dipendenti, 13 volontari, 12 sostenitori o sovventori, 8 lavoratori non dipendenti e 2 organizzazioni private non-profit. La presenza di soci lavoratori è espressione della centralità del lavoratore nelle scelte organizzative, anche considerando che lo stesso influenza e osserva la qualità del servizio ed il suo coinvolgimento risulta quindi un obiettivo della cooperativa. Nel dettaglio il 66,6% dei lavoratori ordinari con posizione stabile in cooperativa è socio, e ciò indica una ricerca da parte della cooperativa sociale di metodi formali di coinvolgimento dei lavoratori. Inoltre, la cooperativa persegue politiche organizzative che puntano in modo elevato al coinvolgimento dei lavoratori nel processo decisionale e nelle scelte strategiche.

Risulta poi importante il coinvolgimento nel governo della cooperativa anche di persone giuridiche: essa cerca l'integrazione e la condivisione anche formale con altre realtà organizzative del territorio includendone alcune rappresentanze nella base sociale e così nello specifico si osserva la presenza di organizzazioni private non - profit socie.

Infine, completa la base sociale della cooperativa la presenza di alcuni soci sovventori o generici sostenitori, che quindi non ricoprono interessi specifici nella cooperativa ma condividono gli obiettivi sociali e ne sostengono le attività.

Si può quindi definire la base sociale della cooperativa come multistakeholder, in quanto ha cercato di promuovere il coinvolgimento e l'inclusione nelle proprie strutture di governo democratico di portatori di interessi diversi e di esponenti diversi della collettività e del territorio.

Consiglio Di Amministrazione (CDA)

La composizione del Consiglio di Amministrazione testimonia la ricerca di una certa democraticità e socialità del processo decisionale.

Il Consiglio di Amministrazione della cooperativa risulta composto da 7 consiglieri: Sommadossi Veronica (data prima nomina 17/10/2020), Andreatta Sara (data prima nomina 17/10/2020), Castelli Danilo (data prima nomina 18/05/2022), Liberato Samuele (data prima nomina 18/05/2022), Mescalchin Enzo (data prima nomina 17/10/2020), Muraro Roberta (data prima nomina 17/10/2020), Vettori Giulia (data prima nomina 17/10/2020). Si tratta nello specifico di 1 lavoratore dipendente, 1 lavoratore non dipendente, 3 professionisti esterni, e 2 organizzazioni private non - profit.

Veronica Sommadossi	Presidente
Enzo Mescalchin	Vice Presidente
Sara Andreatta	Consigliera
Danilo Castelli	Consigliere
Samuele Liberato	Consigliere
Roberta Muraro	Consigliera
Giulia Vettori	Consigliera

Tabella 2

Particolare attenzione vuole essere rivolta alla presenza nel Cda di professionisti esterni, con l'obiettivo di portare una visione specialistica dall'esterno rafforzando la partnership con altri enti presenti sul territorio. Questa organizzazione testimonia l'attenzione da parte della cooperativa alla promozione di un reale coinvolgimento dei vari portatori d'interesse e di una reale multi - governance.

[Network territoriale ed iscrizione ad albi, registri o elenchi della pubblica amministrazione](#)

Samuele S.c.s. è un ente iscritto alla Camera di Commercio di Trento.

Inoltre figura nell'Albo delle Cooperative Sociali dal 1998 ed è registrata come Impresa Sociale nel Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS) dal 21/03/2022.

Aderisce, in quanto socio, alla Federazione della Cooperazione Trentina, al Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza - CNCA Trentino Alto Adige.

La Cooperativa, dalla sua fondazione in poi, ha stabilito numerose relazioni con gli enti territoriali e con altre realtà non profit attive sul territorio per la realizzazione di una rete sociale attiva e diversificata.

La prima rete a cui Samuele aderisce formalmente è quella territorialmente più vicina, ovvero la Fondazione Sant'Ignazio che la lega agli altri aderenti, quali associazioni e cooperative, come la "Cooperativa Villa S. Ignazio", la "Cooperativa Forchetta & Rastrello", "Centro Astalli Trento", l'associazione "Amici di Villa S. Ignazio", la "Fondazione Amici di Villa S. Giuseppe", "Comunità P.Gigi Movia", "Consulenza Pedagogica", "l'AltraStrada", "Rete Pictor - Villa Angaran S. Giuseppe", "Volontari tutori di minori stranieri", e "Volontarinstrada".

Samuele ha inoltre all'attivo un Contratto di Rete che la lega alla cooperativa Sociale di tipo B Forchetta & Rastrello e alla Cooperativa di lavoro Movitrento, in modo da garantire ai corsisti in formazione al lavoro maggiori opportunità di inserimento lavorativo e inclusione sociale.

Samuele aderisce al Tavolo della Disabilità del Comune di Trento dall'anno 2021, che ha lo scopo di raccogliere le istanze degli enti che lavorano con persone con disabilità per offrire una rete di servizi più efficace, in modo da implementare le reti territoriali sia con gli altri enti del Terzo settore, sia con le istituzioni pubbliche, per la realizzazione di un sistema integrato di servizi.

La Cooperativa ha inoltre partecipato nell'anno 2020 al Tavolo di Consulta Allargata delle Politiche Sociali, organizzato dal Comune di Trento, in rispetto del principio di sussidiarietà orizzontale normato dalla L. 328/2000 e dall'applicazione provinciale di tale principio realizzata mediante la L. 13/2007.

La Cooperativa è inoltre ente accreditato dall'Ufficio Fondi Sociali Europei del Trentino (Fse) e accreditato per la fornitura di Servizi Educativi Speciali (BES) in Provincia di Trento.

Aree di intervento, Organigramma e funzionigramma



Tabella 3

Assemblea dei soci:

è il luogo collegiale dove si approva annualmente il Bilancio d'esercizio e si adottano delibere secondo quanto previsto dalla Statuto.

Presidente:

è il rappresentante legale della cooperativa. Il presidente coordina il lavoro del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei soci sulla base delle previsioni Statutarie.

La Presidente in carica è la Dott.ssa Veronica Sommadossi.

Consiglio di Amministrazione:

è il luogo collegiale si definiscono le strategie e si prendono le decisioni per la corretta ed efficace gestione della cooperativa. I consiglieri in carica sono: Veronica Sommadossi (Presidente), Enzo Mescalchin (Vicepresidente), Danilo Castelli, Samuele Liberato, Roberta Muraro, Giulia Vettori e Sara Andreatta.

Coordinamento Generale educativo/operativo:

- Coordinamento Generale educativo: È il momento nel quale il Coordinatore Educativo fornisce delle indicazioni generali sull'andamento dei percorsi delle persone inserite, e raccoglie feedback dai responsabili di area;
- Coordinamento generale operativo: ha lo scopo di condividere le attività e i progetti che ogni settore sta intraprendendo per creare maggiori sinergie e collaborazioni tra i vari settori.

Amministrazione, finanza e controllo:

In questo settore si realizzano tutte quelle attività che hanno a che fare con la contabilità, i rapporti di lavoro, e la gestione e il controllo dei Centri di Costo.

Organismo di vigilanza:

L'organismo di vigilanza, previsto in base alle D.lgs. 231/2001 è di tipo monocratico ed è in affidamento ad una ditta specializzata esterna, Cercasi S.a.s.

Segreteria generale e gestione delle risorse umane:

In questo settore si realizzano le attività inerenti al lavoro di segreteria, di front office, e di gestione delle procedure che hanno a che riguardano il personale della cooperativa (formazione, buste paga, ecc.).

Coordinamento servizi educativi e volontariato:

è quel settore che coordina e monitora i percorsi educativi, dall'inserimento alla valutazione (ex ante, in itinere, ex post) alla gestione delle reti coinvolte nell'inserimento dei corsisti.

Comunicazione interna/esterna:

Questo settore si occupa della gestione sia della comunicazione rivolta all'esterno (social network, sito web, mail, stampa) sia della comunicazione interna intra-settoriale e inter-settoriale.

Qualità, sicurezza e privacy:

in questo settore avviene la gestione e il monitoraggio dell'aggiornamento dei protocolli di sicurezza e la gestione delle pratiche di privacy dei corsisti e del personale della cooperativa. Vengono inoltre monitorate le attività dei laboratori in termini qualitativi.

Coordinatore Generale:

ha la responsabilità di rendere operative le strategie e le decisioni assunte dal Consiglio di Amministrazione. Si occupa della pianificazione e gestione generale, coordina il lavoro dello staff di coordinamento e dell'amministrazione, è responsabile della gestione delle risorse umane, è delegato alla gestione del sistema di tutela dei dati, è garante della qualità dei servizi e partecipa alle attività istituzionali rappresentando la cooperativa.

Il Coordinatore Generale è Carlo Balestra.

Responsabili di Settore:

Ognuno dei quattro settori della cooperativa (Agricoltura sociale, Botega, Cuio, Ristorazione/Catering) prevedono la figura del Responsabile di Settore:

Resp. Agricoltura Sociale: Milo Tamanini;

Resp. Botega di Samuele: Menegol Martina;

Resp. Cuio: Tiziano Santuari;

Resp. Ristorazione: Barbara Grassi.

Coordinatore Educativo:

attiva, promuove, declina il pensiero educativo e culturale che caratterizza il modello di intervento della cooperativa a favore delle persone con disabilità. Facilita e promuove processi organizzativi efficaci. Ha la responsabilità di attivare l'equipe nell'analisi continua della situazione; di osservare, controllare e verificare i processi educativi ed organizzativi. È attivatore, mediatore e promotore di relazioni di rete.

Il Coordinatore Educativo è la Dott.ssa Elena Pivotto.

Educatore:

l'educatore ha la responsabilità di operare a favore delle persone con disabilità secondo una progettualità personalizzata, promuovendo un contesto relazionale e operativo in grado di potenziare la qualità di vita delle persone. La cooperativa privilegia un lavoro educativo svolto individualmente e condiviso in equipe.

Volontario:

è una persona che mette a disposizione il suo tempo e la sua competenza per affiancare le persone con fragilità e gli educatori nei diversi percorsi educativi attivi.

Con chi collaboriamo

Stakeholder beneficiari:

- I ragazzi/e in formazione: sono coloro che usufruiscono dei nostri servizi. Tutti i nostri laboratori per la formazione dei prerequisiti lavorativi sono finalizzati all'empowerment delle risorse personali, con l'obiettivo di impattare positivamente sull'inclusione sociale della persona.
- Le famiglie: il supporto della rete familiare è di fondamentale importanza per la realizzazione di un intervento individualizzato che comprenda la globalità della persona. Il raggiungimento dei prerequisiti lavorativi attraverso i nostri laboratori prevede il coinvolgimento della rete familiare perché il benessere raggiunto sia sostenuto da tutto l'ambiente di vita della persona al centro del servizio.

Stakeholder interni:

- I soci: sono ad oggi 51, tra lavoratori dipendenti e non dipendenti, volontari, sovventori e organizzazioni private non profit. La diversificazione dei soci, organo fondamentale all'interno dell'organizzazione, è molto importante in quanto garantisce una pluralità di punti di vista;
- I dipendenti: ad oggi sotto le 50 unità, garantiscono forza lavoro multiprofessionale;
- Gli Enti aderenti al Contratto di Rete: la Cooperativa Sociale Villa S. Ignazio, la Cooperativa Forchetta & Rastrello (di tipo B) e la cooperativa di produzione lavoro Movitrento.

Stakeholder esterni:

- I volontari: i quali contribuiscono in vario modo all'offerta di servizi della cooperativa con le proprie capacità e i propri interessi, donati a titolo gratuito, andando a implementar la rete informale della cooperativa;
- Gli enti e i soggetti istituzionali: come l'Azienda Pubblica per i Servizi Sanitari e le Comunità di Valle, sono coloro con cui vengono co-costruiti i percorsi di inserimento nei laboratori della cooperativa;
- La rete dei partner: costituita da tutte le realtà del Terzo settore con cui Samuele collabora per la costruzione di progetti che abbiano un impatto sociale positivo sul territorio;
- I consorzi e le federazioni: come la Federazione Trentina della Cooperazione, volti a coordinare le realtà cooperative presenti sulla provincia di Trento.

I NOSTRI SERVIZI

La Cooperativa Samuele dispone di 12 laboratori formativi, organizzati al loro interno per step progressivi di apprendimento e differenziati tra loro per livello di “protezione”, tipologia operativa e di servizio, produttività. Possono essere scelti in funzione della tipologia di situazione di partenza e degli obiettivi previsti dalla progettualità:

1. laboratorio del cuoio e della cartotecnica (via alle Laste 22 - Trento);
2. laboratorio di confezionamento bomboniere e vendita presso “Artelier” (via S. Marco 18 - Trento);
3. laboratorio di confezionamento alimentare La Botega (via delle Laste 22 - Trento);
4. laboratorio di vendita alimentari presso il negozio La Botega (via Marchetti 34/36 - Trento);
5. laboratorio Segreteria di Base (Via delle Laste 22 - Trento);
6. laboratorio bar I° livello (Barnaut - via alle Laste 22 - Trento);
7. laboratorio bar II° livello (Unibar - Via della Malpensada 138 - Trento);
8. laboratorio bar/servizio sala IV° livello (BarOne al Castello c/o Castello del Buonconsiglio - via Clesio 5 - Trento);
9. laboratorio cucina/ristorazione I° livello (Fucina - via alle Laste 22 - Trento);
10. laboratorio cucina/ristorazione/mensa II° livello (c/o Istituto Pavoniano per le Arti grafiche Artigianelli_ piazza Fiera 4 - Trento);
11. laboratorio agricoltura/viticultura e manutenzione (c/o area verde - via alle Laste 22 - Trento);
12. laboratorio sperimentale in situazione esterna Zac Lab (Via Gandhi 2, Trento);
13. laboratorio sperimentale in situazione esterna attivabile in accordo con i Servizi Sociali di riferimento;

Semiresidenziale età adulta

Centro servizi per adulti

Descrizione del servizio Il Centro Servizi è inteso come luogo diffuso trasversalmente tra i 12 laboratori presenti nei vari settori produttivi della cooperativa, i quali sono attivati in base alle esigenze della persona e al suo stato di fragilità, che sia temporaneo o permanente. Il servizio si svolge nell'arco dell'intera giornata, o con turnistica mattutina o pomeridiana, ed è rivolto a persone in situazione di disagio personale, sociale, relazionale. Qui i corsisti possono sperimentare un contesto protetto che favorisce la socializzazione, in modo da favorire il processo di crescita e di integrazione sociale. L'accoglienza prevede un lavoro di rete con i soggetti pubblici e privati del territorio, in una logica di inclusione, anche tramite il coinvolgimento di volontari e di utenti esperti nelle diverse attività.
Destinatari Persone adulte in situazione di disagio personale, sociale, relazionale, economico e abitativo, emarginate o escluse dai normali contesti sociali di riferimento (famiglia, lavoro, relazioni amicali).
Funzione prevalente Socializzazione, integrazione, promozione dell'inclusione sociale
Attività attività servizio mensa, colazione; attività di supporto e promozione delle relazioni interpersonali e di gruppo, attività di sostegno all'esercizio delle autonomie personali, attività di supporto educativo; attività di orientamento, supporto, accompagnamento e/o di promozione/sensibilizzazione relative all'area dell'informazione, formazione, consulenza, sensibilizzazione di comunità; attività di mediazione svolta da operatori esperti; attività di supporto e stimolazione alla cura di sé, finalizzate alla responsabilizzazione della persona.
Ricettività La struttura ospita normalmente fino a 35 persone, in casi particolari possono essere contemporaneamente presenti fino a 45 persone.
Modalità di accesso e presa in carico Su invio del Servizio Sociale Competente ed eventualmente su richiesta diretta dell'interessato previa valutazione d'equipe.
Durata dell'accoglienza/intervento A seconda del progetto di aiuto co-costruito con la persona e la rete di Servizi socioassistenziali coinvolti.
Giorni di orario/apertura Dal lunedì al venerdì, dalle 9.00 alle 15.30.

Centro di accoglienza e socializzazione

Descrizione del servizio

Il Servizio si rivolge ad adulti che a causa di fragilità psicosociale, temporanea o permanente, sono a rischio di esclusione sociale.

Anche in questo caso il servizio viene svolto trasversalmente in tutte le aree produttive della cooperativa, creando percorsi differenziati e personalizzati all'interno di uno o più dei dodici laboratori attivati.

È determinante la costruzione di percorsi che avvino alla graduale autonomia del corsista, attraverso una diversificazione delle attività pratico - manuali e socio - relazionali, finalizzate all'acquisizione di prerequisiti lavorativi.

Punto forte del servizio è la capacità di attivare relazioni con il territorio e partnership con le realtà locali per la costruzione di progetti che siano orientati all'inclusione sociale, andando a configurarsi come un servizio aperto al dialogo con il territorio.

Destinatari

Adulti in situazione di disagio psichico e/o con difficoltà di integrazione sociale.

- persone che necessitano di un adeguato supporto per far fronte alle attività della vita quotidiana;
- persone con ridotte autonomie che necessitano di spazi protetti in cui creare relazioni e svolgere attività individuali o di gruppo al fine di rafforzare la loro permanenza a domicilio;
- persone che potrebbero potenziare le proprie capacità all'interno di un'esperienza di socializzazione e integrazione sociale.

Funzione prevalente

Educazione/accompagnamento all'autonomia

Attività

- attività di supporto e promozione delle relazioni interpersonali e di gruppo;
- sostegno all'esercizio delle autonomie personali;
- supporto educativo;
- attività volte al mantenimento e all'acquisizione delle abilità pratico manuali e delle capacità sociali;
- attività manuali e/o pratiche che comportano la manipolazione e/o la produzione di manufatti;
- attività di educazione all'utilizzo di capacità sociali (es.: autonomia, concentrazione, manualità, capacità di relazione, etc.) e del loro mantenimento;
- attività di orientamento, accompagnamento;
- attività di cittadinanza attiva e di potenziamento della cura di sé, finalizzate alla responsabilizzazione della persona.

Ricettività

Per tutti i corsisti è prevista la possibilità di usufruire del servizio di pranzo, partecipando al costo dello stesso.

Il servizio accoglie di norma fino a 25 persone, numero variabile in base alle risorse delle persone inserite.

Presidio degli operatori

<p>Sono presenti sui vari laboratori lavoratori con competenze diversificate, in modo da garantire la multidisciplinarietà dei team e la copertura dei servizi, sempre tarati sulle autonomie dei corsisti coinvolti.</p>
<p>Modalità di accesso e presa in carico L'accesso avviene su invio del Servizio sociale territoriale in seguito a un processo di valutazione che vede la partecipazione attiva dell'utente e della rete dei soggetti formali e informali coinvolti. Successivamente l'équipe che ha in carico la situazione definisce con l'utente il Piano individualizzato, monitora nel tempo l'inserimento e predispone le relazioni periodiche di verifica.</p>
<p>Durata dell'accoglienza/intervento Le tempistiche dell'intervento variano a secondo delle esigenze del soggetto con il quale viene co-costruito il progetto. Solitamente gli interventi non superano i 24 mesi, anche se su richiesta possono essere derogati i termini massimi. Almeno ogni 6 mesi ha luogo una valutazione in itinere del percorso, che può quindi essere soggetto a riprogrammazioni in base all'andamento dell'intervento. Ogni passaggio viene svolto coinvolgendo i servizi interessati, laddove presenti.</p>
<p>Giorni/orario di apertura Il servizio è aperto dal lunedì al venerdì, dalle 9.00 alle 15.30.</p>

Rapporti con i cittadini – utenti

- Orientamento: il progetto educativo individualizzato (PEI) dell'utente è co-costruito con la rete dei servizi sociali e sanitari che hanno in carico la persona, ed è volto all'integrazione delle sfere di vita della stessa (abitativa, lavorativa, sanitaria, sociale..), per un intervento individualizzato e che valorizzi la globalità della persona. Unitamente al monitoraggio/valutazione dei percorsi, con cadenza media trimestrale e/o in base ai bisogni specifici, in occasione degli incontri di rete, vengono affrontate tutte le tematiche sopra indicate;
- Iniziative: viene organizzata almeno un'iniziativa all'anno per sensibilizzare gli utenti ai temi della cittadinanza attiva, sviluppo del senso civico e promozione di stili di vita sani, con il coinvolgimento di persone/associazioni competenti. Sono inoltre previsti momenti di attività pratiche, che abbiano impatto positivo sul territorio. Inoltre, vengono realizzate attività individuali e/o gruppal: momenti di dialogo e di confronto tra utenti ed operatori, almeno una volta all'anno, su temi di attualità che abbiano valenza sociale, e che siano attinenti all'interesse pubblico, con l'obiettivo di sviluppare senso civico e promuovere la solidarietà sociale andando a valorizzare gli input presentati dagli utenti; (Mercato di San Martino, Cena Ignaziana, Social Camp, Aquilab, ed altri progetti ad hoc).
- Interventi educativi: viene data rilevanza quotidiana, da parte del personale operativo, allo sviluppo di relazioni interpersonali funzionali al contesto e vengono forniti strumenti di gestione delle conflittualità, con interventi mirati sulla autoconsapevolezza emozionale laddove ve ne sia la necessità;
- Laboratori di economia domestica: le diverse aree della cooperativa strutturano dei momenti formativi, almeno due all'anno riguardanti la gestione delle spese personali e famigliari e delle attività della vita quotidiana, e una all'anno rivolta agli utenti sul corretto disbrigo di pratiche burocratiche e sulla gestione dei compiti quotidiani della vita.

<p>Descrizione del servizio</p> <p>Il servizio mira a creare opportunità di inclusione sociale per aumentare il benessere delle persone con disabilità, co-costruendo con la persona un progetto individualizzato nel laboratorio più adatto alle risorse della stessa, pensando ad un intervento graduale di valorizzazione delle sue capacità.</p> <p>Ogni inserimento mira, in primo luogo, al potenziamento delle capacità relazionali del corsista, e in secondo luogo all'acquisizione di capacità pratico - manuali di base che poi potranno essere ulteriormente sviluppate in laboratori formativi con più elevato livello di complessità.</p> <p>Anche in questo caso i percorsi sono costruiti mettendo al centro la persona, costruendo una rete territoriale attiva, partendo dal dialogo con i Servizi Sociali del territorio di provenienza del corsista.</p>
<p>Destinatari</p> <p>Persone con disabilità di età compresa di norma tra i 16 anni e i 64 anni. Occasionalmente può accogliere, in presenza di specifiche esigenze, anche persone adulte:</p> <ul style="list-style-type: none">- con limitazioni dell'autonomia, delle funzioni elementari e dell'autosufficienza, con bisogni assistenziali specifici che necessitano prestazioni complesse;- con livelli di competenze e autonomie personali e sociali tali da consentire loro di affrontare percorsi di sviluppo dell'autonomia.
<p>Funzione prevalente</p> <p>Educazione/accompagnamento all'autonomia.</p>
<p>Attività</p> <ul style="list-style-type: none">- attività di supporto e promozione delle relazioni interpersonali, di gruppo e comunitarie;- attività espressive e/o creative svolte a livello individuale e/o di gruppo, in base alle esigenze formative e incrociandole con le varie offerte laboratoriali;- organizzazione e gestione di attività d'inclusione, valorizzando lo spazio esterno della cooperativa e la relazione con gli altri enti sociali di prossimità;- attività di supporto alla cura di sé;- attivazione di percorsi inclusivi di cittadinanza attiva;- attività occupazionali con finalità educative;- attivazione della comunità in termini di sensibilizzazione, partecipazione, attraverso la realizzazione di eventi su temi specifici;- attività pratico manuali che promuovano le abilità di portare a termine un compito, compatibili con i laboratori attivi;- attività di tirocinio con i vari partner o su progetto individualizzato;
<p>Ricettività</p> <p>Per tutti i corsisti è prevista la possibilità di usufruire del servizio di pranzo partecipando al costo dello stesso.</p> <p>La ricettività varia in base alle caratteristiche dell'utenza accolta, alle risorse e agli spazi in cui è inserita la singola progettualità.</p>
<p>Figure Professionali</p> <p>Coordinatore di area/servizio, assistente sociale del servizio territoriale, responsabile educativo, team di educatori.</p>
<p>Presidio degli operatori</p>

<p>Gli educatori/operatori sociali sono presenti con orari flessibili, compatibili con la presenza degli utenti e con le attività svolte. È prevista di norma la presenza di almeno 1 educatore/operatore sociale ogni 4 utenti. Sono previsti due tipi di coordinamenti per settore, quello educativo, che si svolge una volta al mese per ogni settore, e quello operativo. Inoltre ogni due settimane è in programmazione un coordinamento generale tra tutti i responsabili di area.</p>
<p>Modalità di accesso e presa in carico L'accesso avviene su invio del Servizio sociale territoriale a seguito di un processo di valutazione che vede la partecipazione dell'utente, della famiglia e della rete dei soggetti formali e informali coinvolti. Successivamente, entro 3 mesi, l'équipe che ha in carico la situazione definisce con la persona il Piano individualizzato e monitora nel tempo l'inserimento. Il soggetto erogatore predispone le relazioni periodiche di verifica.</p>
<p>Presidio degli operatori (ulteriori requisiti) Gli operatori garantiscono la copertura con orari flessibili, che possono variare in base al grado di autonomia dell'utente e alla specifica progettualità.</p>
<p>Durata dell'accoglienza/intervento I tempi di permanenza variano in relazione alle potenzialità e risorse di ogni persona accolta, sulla base di quanto previsto nel progetto individualizzato, in accordo con i servizi territoriali coinvolti. La durata dell'accoglienza viene rivalutata almeno ogni 12 mesi.</p>
<p>Giorni/orario di apertura Il servizio è aperto di norma dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 15.30.</p>

Rapporti con i cittadini - utenti

- In collaborazione con i servizi territoriali con cui collaboriamo, si organizza almeno un'iniziativa all'anno di informazione e di orientamento all'accesso ai servizi disponibili sul territorio a favore degli utenti e dei loro familiari;
- Programmazione di eventi stagionali, almeno tre, nei quali, si sviluppano attività di socializzazione, attraverso esperienze artistiche e culturali, anche in collaborazione con altre realtà del territorio, volte alla diffusione di una cultura del benessere e della sostenibilità, in un'ottica di ecologia integrale.
- Facilitazione della partecipazione degli utenti all'organizzazione e alla realizzazione degli eventi sociali e culturali, almeno due volte all'anno, con lo scopo di rafforzare l'inclusione sociale e il senso di responsabilità degli stessi, in collaborazione con l'ampia rete di partnership;
- Organizzazione di un'iniziativa all'anno volta alla sensibilizzazione della cittadinanza sulle problematiche di inclusione delle persone con disabilità, anche attraverso la partecipazione ad eventi formativi progettati in collaborazione con la cooperativa sociale Villa S. Ignazio;
- In base al bisogno effettivo riscontrato dalla presenza di utenza con disabilità psico – fisica, saranno organizzate almeno due iniziative all'anno per la conoscenza e la sensibilizzazione sull'utilizzo delle tecnologie di supporto;
- La Responsabile educativa, coadiuvata dall'équipe di attraverso l'utilizzo dello strumento del colloquio psico – sociale, garantisce dei momenti di sostegno relazionale ai famigliari degli utenti e ad i lorocaregiver, con ricorrenza media mensile;

Interventi di accompagnamento al lavoro

Laboratorio per l'acquisizione dei prerequisiti lavorativi

<p>I nostri laboratori formativi prevedono lo svolgimento di attività pratiche, attraverso le quali la persona sviluppa competenze professionali e relazionali e viene accompagnata con gradualità al lavoro all'interno di contesti protetti o nel libero mercato.</p> <p>Questi percorsi sono infatti finalizzati all'acquisizione dei prerequisiti lavorativi (puntualità, capacità di lavorare in gruppo, rispetto delle regole, riconoscimento dei ruoli, ecc.) e focalizzati su:</p> <ul style="list-style-type: none">• la costruzione del progetto personale di inserimento lavorativo;• l'attivazione di un processo di riflessione e consapevolezza rispetto alla tenuta e alla motivazione;• la valorizzazione delle competenze e delle abilità di carattere sociale, emotivo e relazionale. <p>Possono inoltre essere attivate iniziative di tirocinio esterne al laboratorio per lo sviluppo di competenze sociali e tecniche: in questo caso si individuano le condizioni organizzative e formative favorevoli all'apprendimento specifico.</p>
<p>Destinatari</p> <p>Destinatari possono essere minori che abbiano superato i 16 anni oppure, oppure giovani o adulti in situazione di svantaggio e/o di emarginazione di età inferiore ai 65 anni, che abbiano sufficienti risorse e livelli minimi di autonomia in modo da co-costruire un percorso di implementazione delle risorse del corsista per poterlo preparare all'accesso a interventi di politica del lavoro e/o mercato del lavoro.</p>
<p>Funzione prevalente</p> <p>Formazione al lavoro</p>
<p>Attività</p> <p>Laboratori per l'acquisizione dei prerequisiti lavorativi nelle aree di intervento della cooperativa (Cuoio, ristorazione, verde, confezionamento alimentare) andando a realizzare attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">- confezionamento ed etichettatura;- bar;- cucina;- vendita;- centralino;- amministrazione;
<p>Ricettività</p> <p>La ricettività può variare in base all'autonomia dei corsisti da inserire nello specifico servizio.</p>
<p>Figure professionali</p> <p>Coordinatore di area/servizio, team di educatori, operatori specializzati (cuochi, baristi, addetti alla vendita), assistente sociale del Servizio Territoriale, operatore di orientamento al lavoro e alla formazione.</p>
<p>Presidio degli operatori</p> <p>Gli operatori garantiscono la copertura con orari flessibili, che possono variare in base al grado di autonomia dell'utente e alla specifica progettualità.</p>
<p>Modalità di accesso e preso in carico</p>

Invio del Servizio Sociale Territoriale e valutazione del responsabile educativo e del responsabile di area dove è richiesto l'inserimento.
Durata dell'accoglienza/intervento Da un minimo di 3 mesi fino a un massimo di 36 mesi di norma, da valutare in base alle risorse e alle esigenze delle persona.
Giorno/orario di apertura Dal lunedì al venerdì, dalle 9.00 alle 15.30

Tirocinio di inclusione sociale in azienda

<p>Il tirocinio di inclusione sociale è un'esperienza lavorativa e formativa temporanea e protetta, che consente la sperimentazione di un'attività produttiva o professionale in azienda.</p> <p>Lo strumento ha due obiettivi principali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • avvicinare al mondo del lavoro persone in situazione di fragilità, al fine di fornire adeguate competenze tecnico-professionali; • offrire un'opportunità di socializzazione in contesti lavorativi a persone che non hanno acquisito i requisiti per l'inserimento lavorativo al fine di mantenere le capacità residue e/o implementare le potenzialità degli individui;
<p>Destinatari Minori sopra i 16 anni, giovani e adulti sotto i 65 anni, in stato di fragilità psico-fisica temporanea o permanente, in situazione di svantaggio ed emarginazione. Tra questi quindi quelle persone che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • non presentano i requisiti necessari per accedere al mercato del lavoro; • pur non avendo i requisiti per accedere al mercato del lavoro, hanno sufficienti capacità e livelli di autonomia per svolgere alcune attività di base, e necessitano di accompagnamento e preparazione prima di poter accedere agli interventi di politica del lavoro e/o nel mercato del lavoro.
<p>Funzione prevalente Formazione al lavoro.</p>
<p>Figure professionali Coordinatore di area/servizio, team di educatori e operatori sociali, operatori tecnici (cuochi, baristi, addetti alla vendita), assistente sociale del Servizio Territoriale, operatore di orientamento al lavoro e alla formazione.</p>
<p>Presidio degli operatori Gli operatori garantiscono la copertura con orari flessibili, che possono variare in base al grado di autonomia dell'utente e alla specifica progettualità. Sono previsti coordinamenti periodici intra-settoriali e inter-settoriali.</p>
<p>Modalità di accesso e presa in carico Invio del Servizio Sociale Territoriale e valutazione del responsabile educativo e del responsabile di area dove è richiesto l'inserimento.</p>
<p>Durata di accoglienza/intervento La durata del tirocinio varia in relazione alle potenzialità e alle risorse di ogni persona e all'accordo con l'azienda partner che ospiterà il tirocinio. È prevista una valutazione ex ante, in itinere ed ex post, in rete con le realtà coinvolte nel progetto di tirocinio, a partire dai Servizi Sociali Territoriali che hanno in carico la persona.</p>

Giorni/orari di apertura

Di norma da lunedì al venerdì (9.00 - 15.30), in orari da concordare con il tirocinante in base alle esigenze formative e all'orario lavorativo aziendale, con la possibilità di attivare l'inserimento a giornata piena oppure a mezza giornata.

Centro del Fare

Servizi volti a potenziare le abilità lavorative in un contesto produttivo che opera sul **mercato**. La finalità è consentire alla persona di sperimentarsi in una situazione di **autonomia**, pur all'interno di un **ambiente protetto**.

Gli obiettivi sono:

- sviluppare competenze lavorative di base nel rispetto degli **standard produttivi e qualitativi** richiesti;
- implementare nei corsisti la **consapevolezza** necessaria al mondo del lavoro.

Destinatari

Giovani, persone con disabilità e adulti in situazioni di vulnerabilità, soggetti a rischio di emarginazione sociale e con buone risorse, che vogliono sperimentarsi in un ambiente protetto per mettere a punto quelle competenze spendibili nel mercato del lavoro.

Funzione prevalente

Formazione al lavoro

Attività

- Laboratori di ristorazione, bar e catering;
- Laboratori di lavorazione artigianale;

Ricettività

Varia in base all'autonomia dei corsisti e alle progettualità da attivare nei vari settori.

Figure professionali

Coordinatore di area/servizio, team di educatori e operatori sociali, operatori tecnici (cuochi, baristi, addetti alla vendita), assistente sociale del Servizio Territoriale, operatore di orientamento al lavoro e alla formazione.

Presidio degli operatori

Gli operatori garantiscono la copertura con orari flessibili, che possono variare in base al grado di autonomia dell'utente e alla specifica progettualità.

Sono previsti coordinamenti periodici intra-settoriali e inter-settoriali.

Modalità di accesso e presa in carico

Invio del Servizio Sociale Territoriale e valutazione del responsabile educativo e del responsabile di area dove è richiesto l'inserimento.

È prevista una valutazione ex ante l'ingresso al centro del fare, in itinere durante il percorso, ed ex post a conclusione del percorso. La valutazione in itinere può determinare una modifica del percorso in base all'andamento dello stesso, decisa in accordo con la persona e il servizio sociale di riferimento.

Durata dell'accoglienza intervento

La durata dell'accoglienza varia a seconda delle risorse e del livello di autonomia della persona accolta, di norma da un minimo di 3 mesi a un max di 12 mesi, con possibilità di una riprogettazione del percorso e un prolungamento dello stesso con modifica degli obiettivi.

Giorni/orario di apertura

Di norma da lunedì al venerdì (9.00 - 15.30)

